

***Sintesi delle proposte operative  
del Comitato di coordinamento delle commissioni ICT  
degli Ordini d'Italia***

***13 ottobre 2007  
Ancona***

**1) Proposta di legge sulla valorizzazione della figura dell'ingegnere dell'informazione e sulla sicurezza informatica**

Creare un gruppo di lavoro che raccolga tutte le proposte evidenziate durante la riunione in maniera tale da preparare un documento in cui si decidano le priorità degli interventi. Di questo gruppo faranno parte gli Ingg., Alessandrini, Bettini e Golinelli. L'idea è quella di preparare in tempi brevi tale documento e una bozza di proposta di legge sulla valorizzazione della figura dell'ingegnere dell'informazione e sulla sicurezza informatica in maniera da poterlo rendere disponibile per il prossimo incontro tra l'Ing. Mariani e l'Ing. Stefanelli.

**2) Linee guida progettazione del software: esame della bozza elaborata dalla Commissione ICT di Ancona ed azioni da intraprendere.**

Si decide di creare un gruppo di lavoro per verificare ed integrare la bozza sulle Linee guida progettazione del software, elaborata dalla Commissione ICT di Ancona tenendo conto delle linee guida già pubblicate dal C.N.I.P.A.

**3) Lettera per le amministrazioni pubbliche.**

Si prende come riferimento la lettera dell'Ordine di Lecce spedita lo scorso anno alle Pubbliche Amministrazioni. Viene creato il gruppo di lavoro per creare la bozza da inviare ai singoli Ordini che poi a loro volta dovranno inviare a tutti gli Enti locali. Il gruppo di lavoro sarà formato dagli Ingg. Verardi, Cafasso Vitale ed Alessandrini. Si decide che la spedizione comprenderà:

- lettera di presentazione del Comitato;
- lettera "tipo" per le amministrazioni pubbliche;
- linee guida del software (come primo contributo del Comitato).

**4) Informatizzazione degli Ordini Provinciali**

Per l'informatizzazione degli Ordini si sottolinea l'importanza dell'uso di software Open Source non soltanto per l'evidente vantaggio economico che se ne trarrebbe, ma, soprattutto, per una necessità di sicurezza informatica che proprio perché software "aperti" permetterebbe di verificare che non contengano righe di codice spia o maligno. Per quello che riguarda l'applicazione della Legge Stanca (Legge 4/2004) si evidenzia ancora una carenza anche all'interno di alcuni Ordini. Per la realizzazione dei siti inoltre, pur mantenendo una certa libertà di realizzazione, bisognerebbe comunque avere dei punti comuni a tutti per facilitarne la consultazione.

**5) Posta Elettronica certificata – PEC**

L'Ing. Gelpi illustra alcune problematiche connesse con la Posta Elettronica Certificata (PEC). Afferma l'importanza di avere una PEC su un dominio nazionale comune a tutti gli ingegneri. Considerato il costo molto basso per l'acquisizione di un dominio, propone di farlo acquistare dal C.N.I. che lo renda poi disponibile, in maniera gratuita, a tutti gli iscritti che ne facciano richiesta. L'Ing. Mariani fa presente che ancora oggi è presente il problema della incertezza della ricezione, che corrisponde alla ricevuta di ritorno della raccomandata classica. L'Ing. Gelpi, al riguardo, propone di chiedere informazioni alla Commissione Informatica dell'Ordine Forense. Probabilmente entro dicembre 2007 sarà pronta una prima bozza su tale documento.

La prossima riunione della Comitato è prevista a Napoli, probabilmente un sabato nel mese di Aprile 2008.